



**Gruppo Avosicurezza**



# ***Rischi da nuove tecnologie***

**Prof. Antonio Mandarano**  
(USR Piemonte - ITIS Avogadro)

**Matteo Giardino**  
(IIS Galilei Ferrari)

# Il progetto

- Un progetto congiunto tra **ITIS Avogadro di Torino** e **Polizia Municipale di Torino** avviato, in forma sperimentale, nell'anno scolastico 2009/2010.



[www.nuovetecnologie.itisavogadro.org](http://www.nuovetecnologie.itisavogadro.org)

# Attività svolte

- Nell'ambito del progetto organizzato in collaborazione con la Polizia Municipale si sono organizzati numerosi **incontri tra studenti ed esperti del NIST** (Nucleo Investigazioni Scientifiche e Tecnologiche) e del Nucleo di prossimità.
- Di particolare importanza è stata la **visita guidata presso i laboratori forensi del NIST** dove gli studenti hanno potuto vedere come si procede durante un'indagine di informatica forense.
- Nell'anno scolastico 2010/2011 è stato realizzato il cortometraggio dal titolo "Rischi da nuove tecnologie: riflettiamo insieme".







# insegnanti a lezione difesa dai cyberbulli

Ma i docenti parte da buonsenso e regole delle nonne

**La denuncia**  
Secondo  
l'Istituto  
di informatica  
del Cnr  
di Pisa  
la  
maggioranza  
degli  
insegnanti  
non sa usare  
i social  
network

gole d'oro? Conoscere i meccanismi del cyber bullismo, innanzitutto, dalle false identità alle pagine di Facebook «contro» qualcuno o qualcosa. Secondo, sfatare il mito dei filtri. Ci sono problemi come la dipendenza dal gioco online che non possono essere controllati.

Tra i destinatari del corso, in prima linea c'è la rete delle scuole contro il disagio socio-relazionale: 154 istituti piemontesi (40 a Torino e provincia) che si propongono come obiettivo la prevenzione di fenomeni quali il bullismo. Il progetto partirà a marzo negli Istituti Peano e Avogadro di Torino e al Majorana di Grugliasco. In tutto



«...scuola» fino a «non si accettano caramelle da nessuno». Specie se siete adulti disperati alle prese con «digitali nativi», che al posto delle pagine «scatenano» di denigrazione. Motivi d'attacco in primis le caratteristiche fisiche (78%) e la timidezza (72%), poi il suppo-

to, o, al contrario, particolarmente belle (46%). In generale tra le diversità prese di mira ci sono anche le origini non italiane (41%) o l'estrazione sociale

non possono sottrarsi alla responsabilità di regolare la pre- come lo sono i senza dei minori», conclude sull'uso di in- Valerio Neri.

## Alle Elementari

### Anna: insulti in chat da un'amica gelosa

Anna non era mai andata su Messenger prima. All'età di dieci anni era tra le poche ragazze della classe - V elementare - a non avere neppure il telefono cellulare. Un giorno ha preso il coraggio a quattro mani ed è cominciata l'avventura digitale. «Ho inventato un nome e scelto una password - racconta -. Mi connettevo mezz'ora al giorno, non di più». Chattava solo con le amiche del cuore. Poi l'imprudenza, tipica dell'età. «Ho svelato la mia password ad alcune compagne». Pochi giorni dopo hanno cominciato a comparire sul suo profilo scritte auto ingiuriose: «sono semma», «sono proprio

stupida». Poi dichiarazioni d'amore fittizie. «La situazione si era fatta insostenibile - racconta la madre -. Molti genitori non sanno che su Messenger ti possono vedere anche gli amici degli amici». Anna ha cominciato a sentirsi a disagio per quelle frasi sulle quali non aveva alcun potere. «Ero arrabbiata», dice. Per fortuna i genitori avevano dei sospetti e sono intervenuti subito. «C'era una compagna di Anna che le voleva bene ma era anche gelosa - raccontano -. Telefonava quattro volte al giorno. La controllava quando faceva i compiti con altre amiche. Poi abbiamo scoperto che insultava su Messenger anche altre compagne. Aveva creato un vero e proprio circolo vizioso in classe». Una telefonata tra madri, profilo annullato e tutto si è risolto.

**L'IMPRUDENZA**  
«Ho rivelato la password alle mie compagne»

## Alle Medie

### Cristina: mi filmavano nello spogliatoio

Per molti, alla scuola media, l'ora di educazione fisica è la più attesa fra le decine di materie di studio. Per Cristina no. A tredici anni ha dovuto scontrarsi con un ostacolo che mai avrebbe immaginato. Il suo corpo. Il suo corpo messo a nudo sullo schermo di un cellulare. Gli scatti rubati provenivano dai telefonini delle compagne di classe, giovanissime quanto crudeli. La filmavano senza che lei se ne accorgesse mentre si cambiava per l'ora di ginnastica. «Mi hanno presa di mira - racconta -. Forse perché ho dei buoni voti a scuola o forse perché faccio danza e mi riesce bene». Lei è tranquilla, posata. Forse questa la sua principale colpa.

«Minacciavano di pubblicare video e foto in rete», dice. Nessuna richiesta in cambio. Solo il puro gusto di terrorizzare, di tenere in pugno la psiche di una persona. Gioco di potere perverso. Gli effetti non hanno tardato a manifestarsi. «Non volevo più andare a scuola - si confida lei -. Mia madre piangeva tutti i giorni». Un incubo difficile da descrivere e ancora più da sconfiggere, perché tutto virtuale. «Non sapevamo come fare - spiegano i genitori -. Non c'era nessuno da indicare. Combattevo con un nemico invisibile, ma molto potente». Finché la madre si è confrontata fuori da scuola con altre mamme e hanno parlato con gli insegnanti. Ora stanno cercando una strategia comune.

**GLI EFFETTI**  
«Non volevo più saperne di andare a scuola»

# *Le metodologie attuative*

- Il progetto, in tutte le sue attività, ha visto il diretto coinvolgimento degli studenti. Gli incontri, secondo la **modalità “peer-to-peer”** sono stati preferiti alle tradizionali lezioni frontali.
- A titolo di esempio possiamo ricordare gli elaborati prodotti dagli studenti stessi, frutto di ricerche scaturite da spunti di riflessione emersi durante gli incontri con gli esperti della Polizia Municipale.
- Tutto il materiale prodotto è reperibile sul sito di riferimento del progetto.

# *L'approccio del coinvolgimento diretto*

- L'Avogadro porta avanti, oltre al progetto “Rischi da nuove tecnologie” anche altri due progetti che permettono di completare un discorso sulla **sicurezza a 360 gradi**.
- I tre progetti sono caratterizzati dal **coinvolgimento diretto degli studenti**.
- I docenti svolgono il ruolo di **coordinatori** e di **supervisori**, pur lasciando una certa autonomia agli studenti.



# ***Impatto sulla comunità scolastica e risultati ottenuti***

- Il progetto ha consentito agli studenti di prendere atto dei numerosi rischi che possono derivare dall'uso improprio delle nuove tecnologie.
- Ha anche permesso di comprendere quali gravi conseguenze su di essi e sugli altri posso essere causate da reati e/o crimini commessi attraverso questi strumenti.



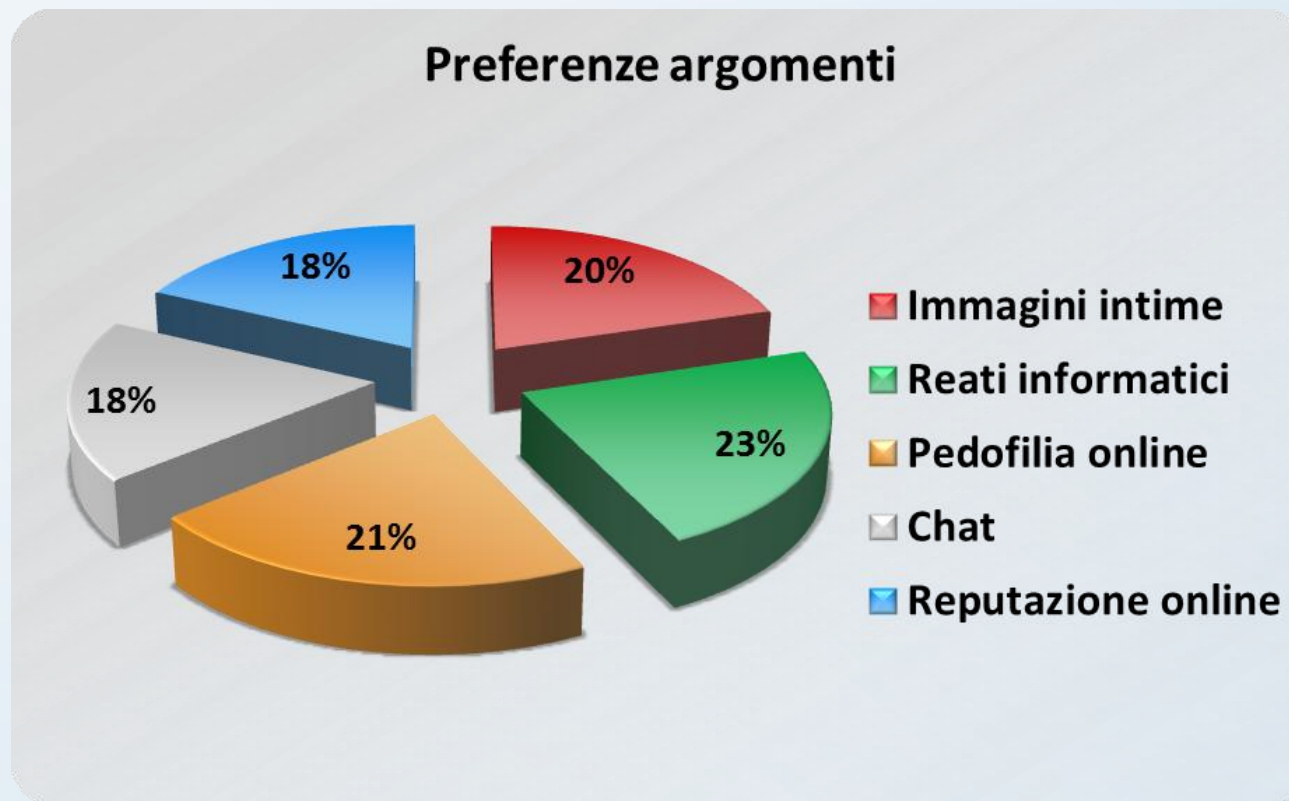
# ***Interventi di formazione nelle scuole***

- Formatori: AGS **Marcello Di Lella**, Prof. **Antonio Mandarano** e lo studente **Matteo Giardino**.

|              |                                         |
|--------------|-----------------------------------------|
| Tematica:    | <b>“I rischi del mondo digitale”</b>    |
| Durata:      | <b>Intervento di 2 ore</b>              |
| Periodo:     | <b>da dicembre 2012 a febbraio 2013</b> |
| N° scuole:   | <b>6</b>                                |
| N° classi:   | <b>21</b>                               |
| N° studenti: | <b>490</b>                              |

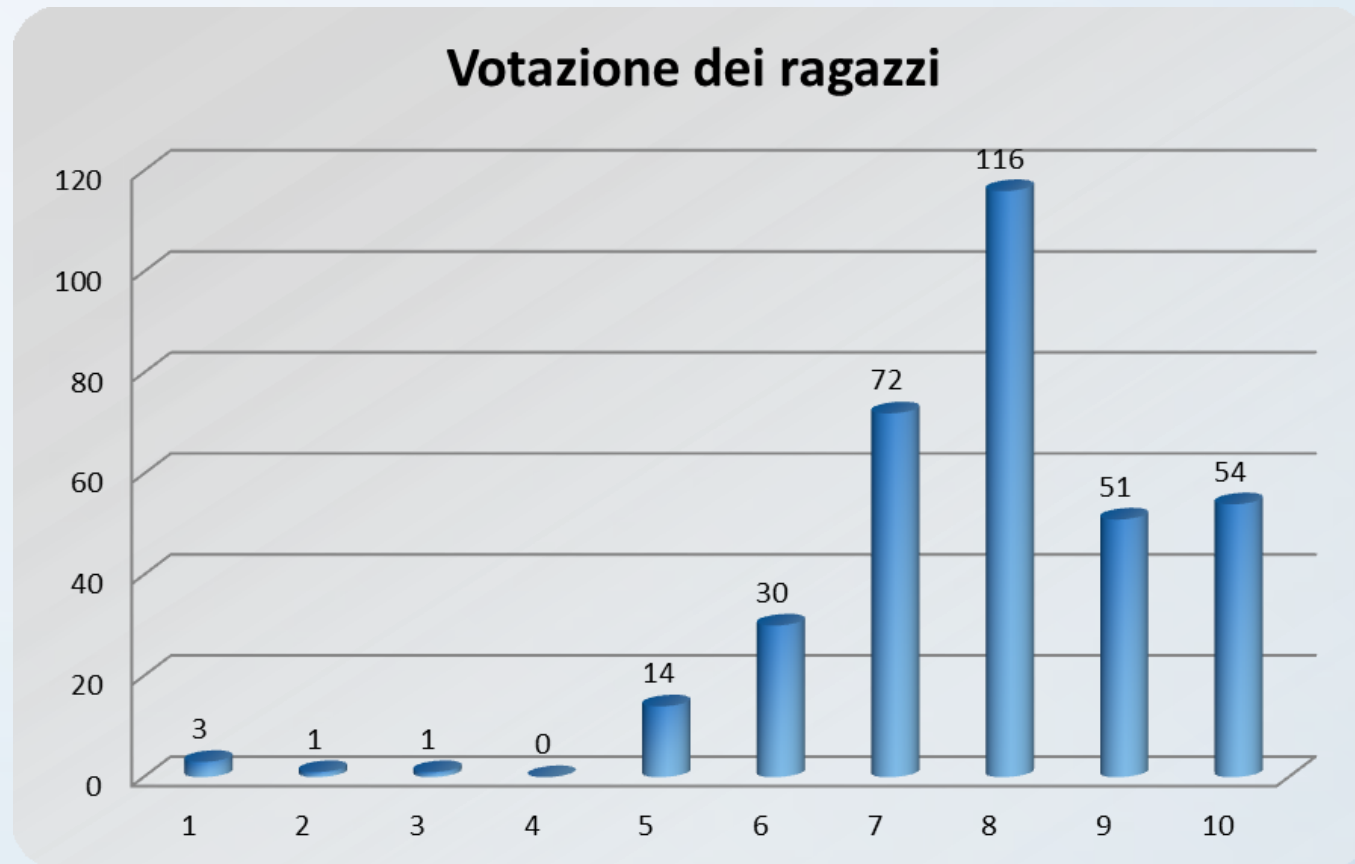


# Interessi degli studenti



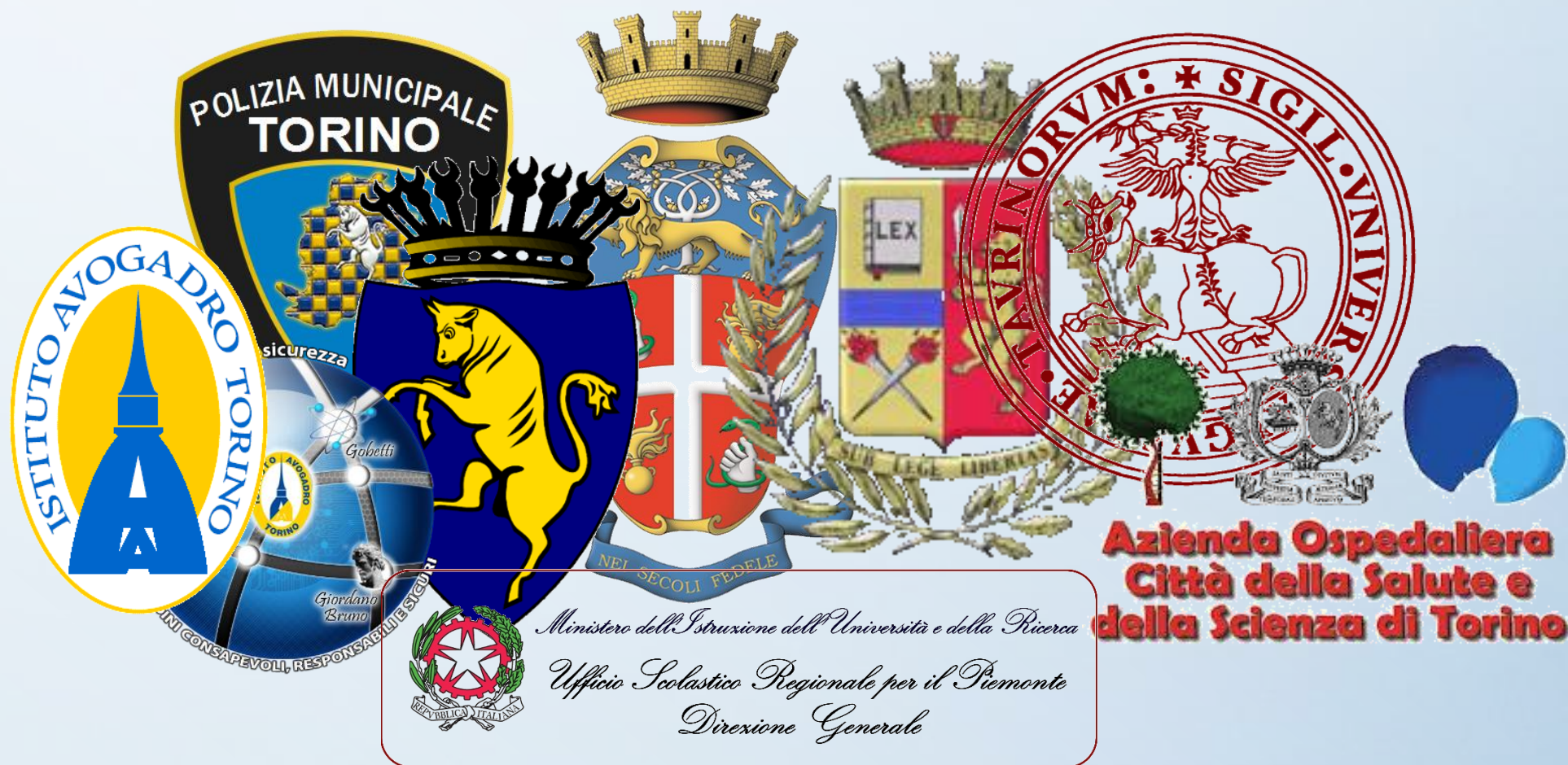
**Fonte dei dati:** tratto dal sondaggio svolto nelle classi coinvolte nel progetto di formazione. (campione di 490 studenti).

# Valutazioni degli studenti rispetto agli interventi



**Fonte dei dati:** tratto dal sondaggio svolto nelle classi coinvolte nel progetto di formazione. (campione di 490 studenti).

# Collaborazioni con l'esterno







**POLIZIA DI STATO**



**COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI  
"PIEMONTE - VALLE D'AOSTA"**

# **PROGETTO SCUOLE**

## **ANNO 2013**





COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE E delle COMUNICAZIONI "PIEMONTE – VALLE D'AOSTA"

Tel.011.3014611 - fax 011.3014670

[compartimento.polposta.to@pecps.poliziadistato.it](mailto:compartimento.polposta.to@pecps.poliziadistato.it)



- **INTERVENTI NELLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE E SUPERIORI**
- **SEMINARI PER GLI INSEGNANTI**
- **INCONTRI CON I GENITORI**
- **PROGETTI VARI IN COLLABORAZIONE CON ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI (MOVE-UP)**



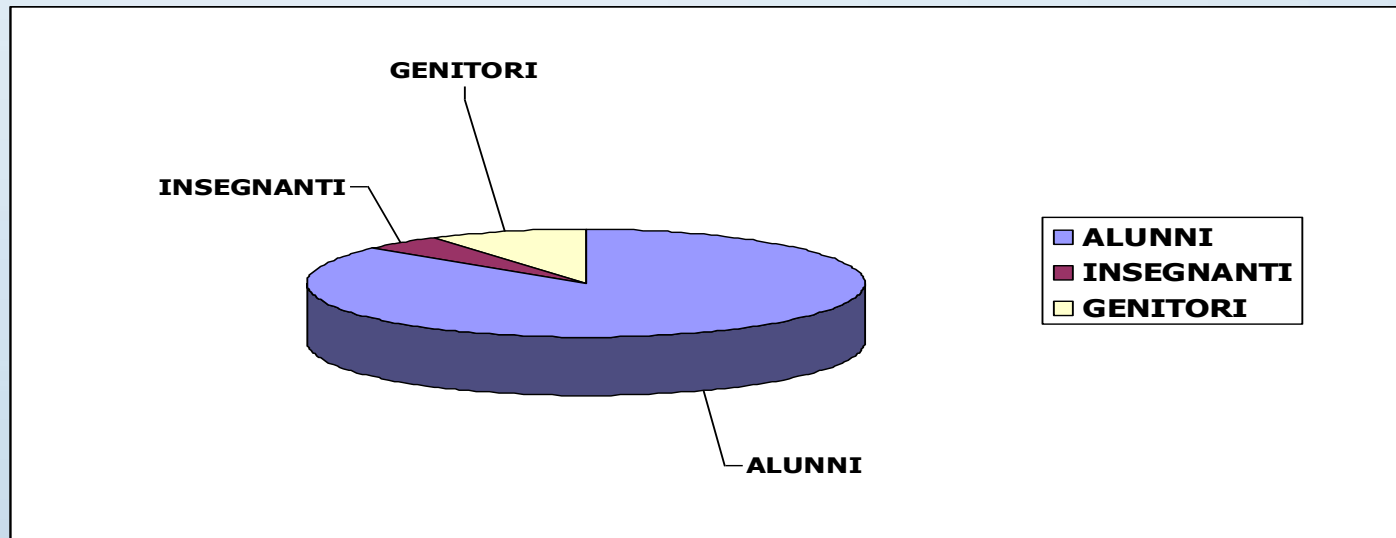
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE E delle COMUNICAZIONI "PIEMONTE – VALLE D'AOSTA"

Tel.011.3014611 - fax 011.3014670

compartimento.polposta.to@pecps.poliziadistato.it

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO INCONTRI EDUCATIVI ANNO 2013

### PIEMONTE E VAL D'AOSTA



| ALUNNI | INSEGNANTI | GENITORI |
|--------|------------|----------|
| 12.242 | 927        | 1.320    |

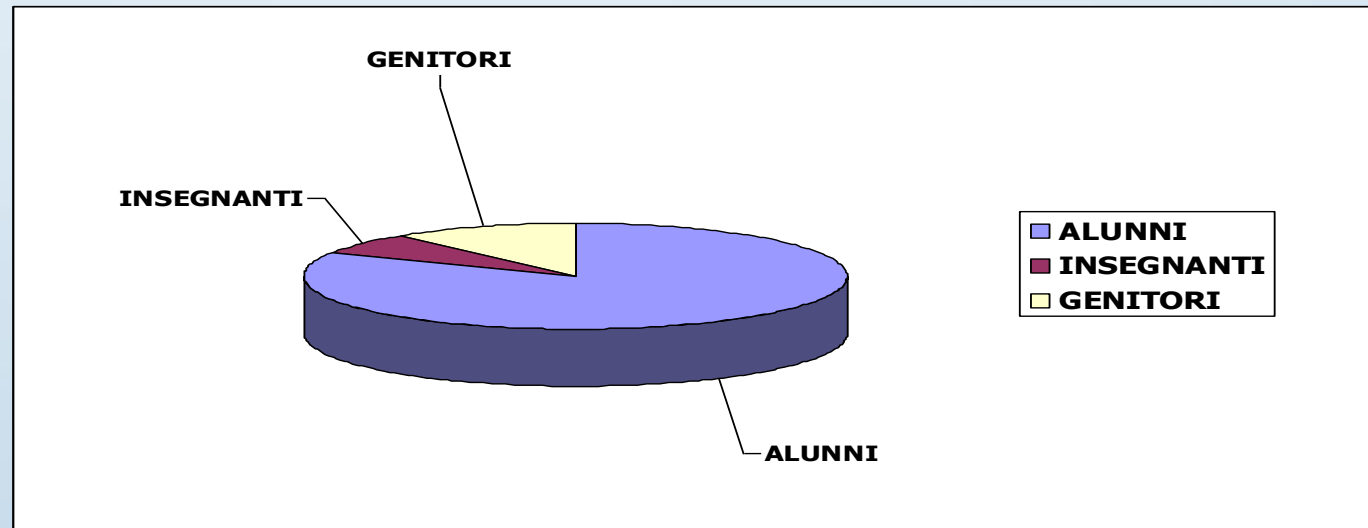


COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE E delle COMUNICAZIONI "PIEMONTE – VALLE D'AOSTA"

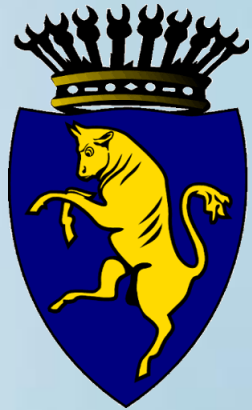
Tel.011.3014611 - fax 011.3014670

compartimento.polposta.to@pecps.poliziadistato.it

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO INCONTRI EDUCATIVI ANNO 2013 TORINO



| ALUNNI | INSEGNANTI | GENITORI |
|--------|------------|----------|
| 7.235  | 528        | 1.213    |



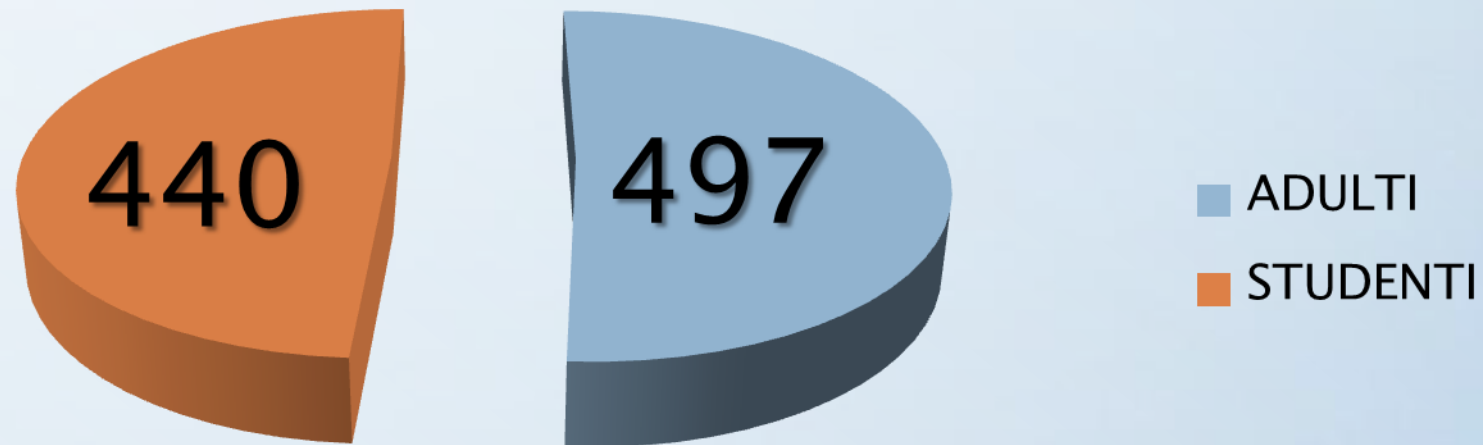
# I RISCHI DEL MONDO DIGITALE

Uso consapevole delle nuove tecnologie  
**ANNO 2013**



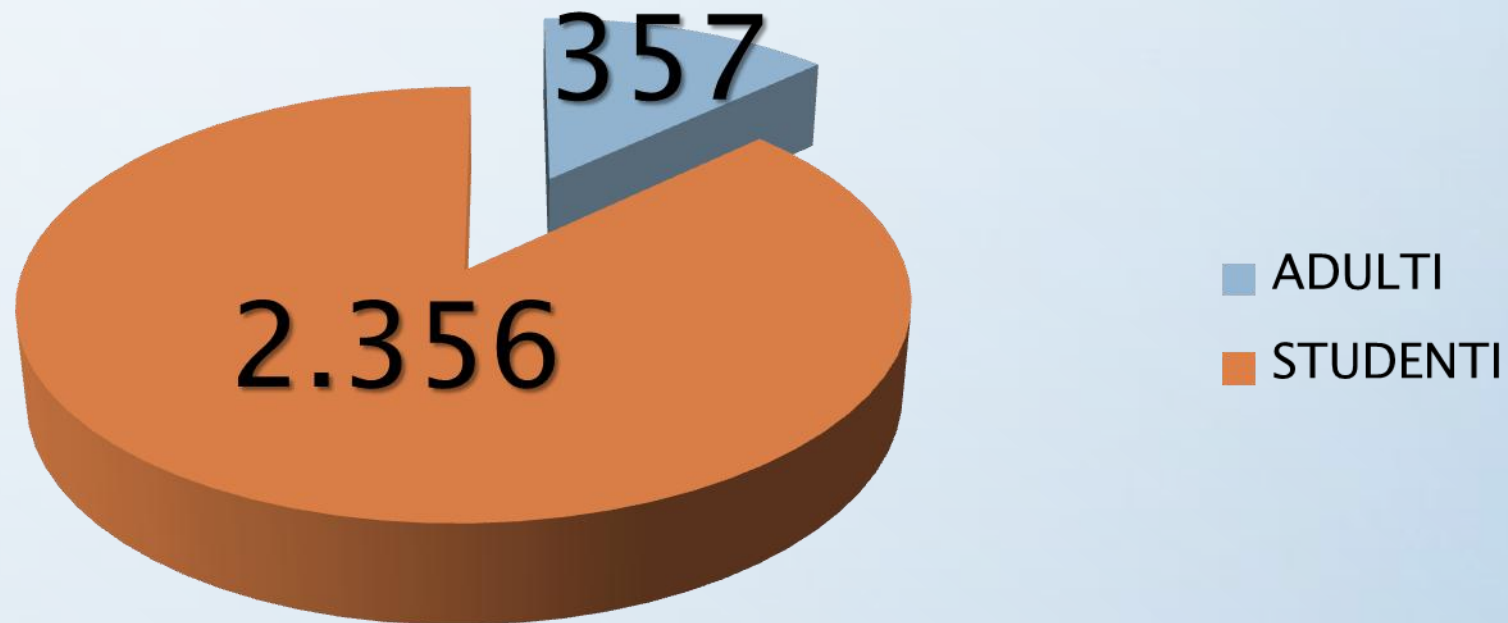
# Incontri sui Rischi del mondo digitale nelle scuole di Torino

Anno Scolastico  
2011-12



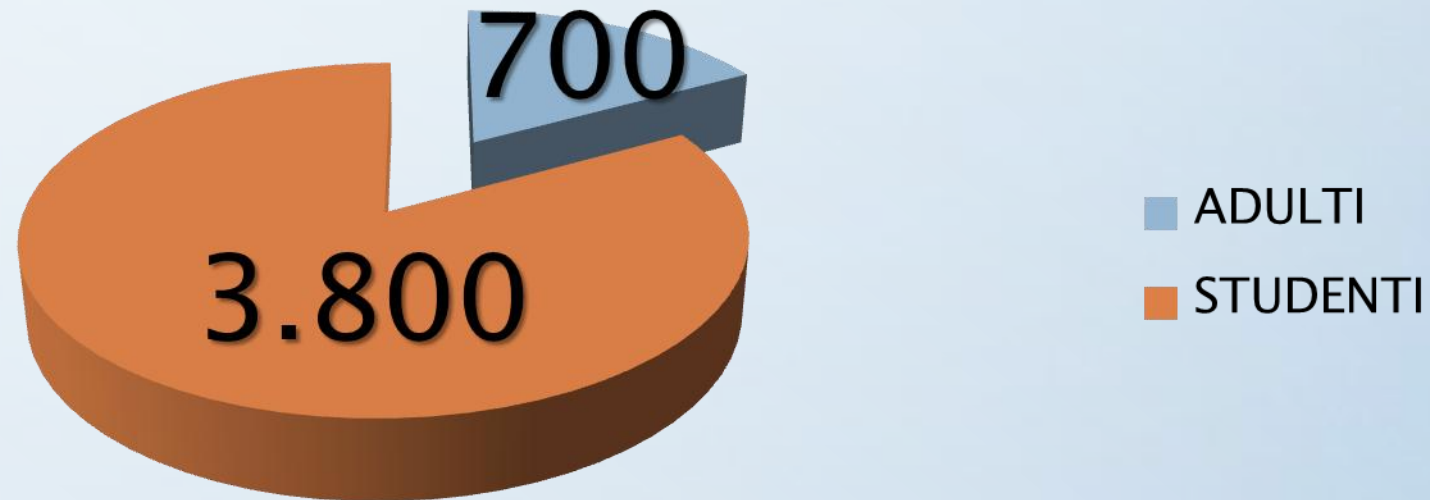
# Incontri sui Rischi del mondo digitale nelle scuole di Torino

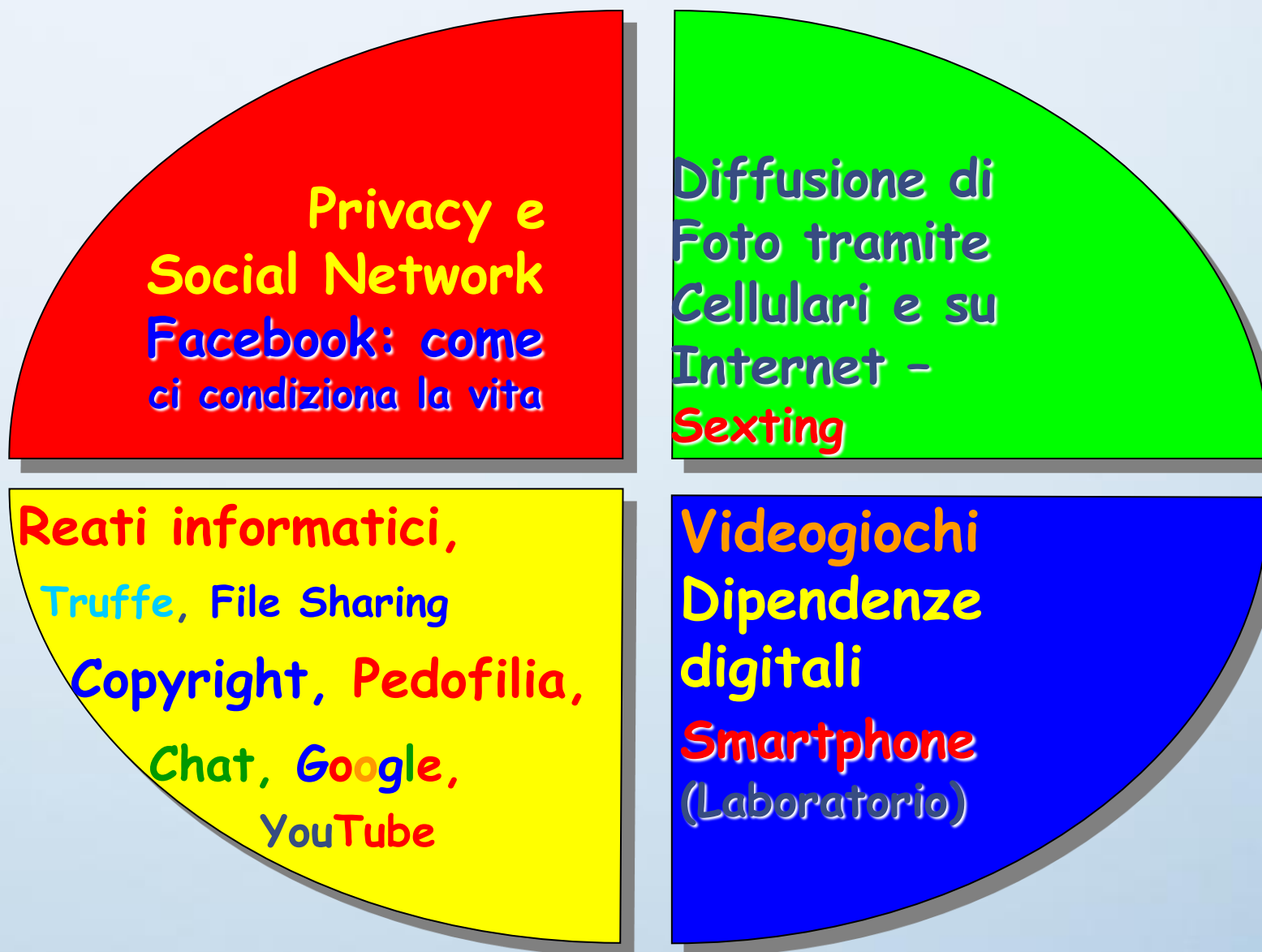
Anno Scolastico  
2012-13



# Incontri sui Rischi del mondo digitale nelle scuole di Torino

Anno Scolastico  
2013-14  
(previsione)









T

Is it **TRUE**?

H

Is it **HELPFUL**?

I

Is it **INSPIRING**?

N

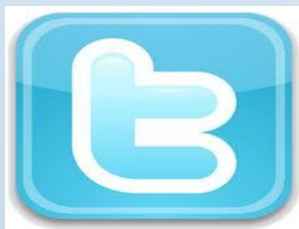
Is it **NECESSARY**?

K

Is it **KIND**?

Before you

DISTORSIONE DIGITALE



CITTA' DI TORINO  
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE  
NUCLEO DI PROSSIMITA'





**CYBERBULLISMO**

degli amici  
E CON: isolamento fino al rifiuto della scuola

48% causa depressione

contro il 59% in Italia

se si è troppo belle 41%

se si è stranieri 41%





  
Centro alla Polizia Municipale della Città di Torino • ITIS AVOGADRO

**6 MAGGIO 2011 ORE 15,00**  
**Aula Magna**  
**ITIS AVOGADRO**  
**Corso San Maurizio 8 Torino**  
**presentazione del video**  
**didattico-divulgativo**

*riflettiamo insieme:*  
**I RISCHI DELLE NUOVE TECNOLOGIE**







**Gruppo Avosicurezza**



# FINE

Grazie a tutti per l'attenzione prestata

